

addebitati ai fornitori e alla diminuzione dei ricavi per costi efficientabili a seguito dell'applicazione del fattore di efficientamento annuo del 3,29%.

Lo stato patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2010 è qui di seguito sintetizzata e raffrontata a quella al 31 dicembre 2009.

<i>Migliaia di Euro</i>	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Immobilizzazioni	37.619	39.741	-2.122
immateriali	10.020	11.139	-1.119
materiali	24.552	25.697	-1.145
finanziarie	3.047	2.905	142
Attivo circolante	128.942	114.785	14.157
rimanenze	562	1.338	-776
crediti verso clienti (*)	27.000	23.848	3.152
crediti tributari	73.987	65.989	7.998
altre attività	27.393	23.610	3.783
Liquidità	143.018	138.658	4.360
impieghi finanziari a breve termine	44.042	42.593	1.449
depositi, c/c bancari e cassa	98.976	96.065	2.911
Totale attivo	309.579	293.184	16.395
Passivo circolante	126.299	106.133	20.166
acconti da clienti	571	714	-143
debiti verso fornitori (")	51.985	50.830	1.155
debiti verso istituti previdenziali	4.189	3.825	364
debito verso MSE per Global Partnership	49.447	29.847	19.600
altre passività	20.107	20.917	-810
Acconti nucleari	130.031	137.896	-7.865
Fondi	19.226	17.519	1.707
fondo TFR	13.388	14.327	-939
fondi per rischi e oneri	5.838	3.192	2.646
Patrimonio netto	34.023	31.636	2.387
Totale passivo e patrimonio netto	309.579	289.946	16.395

(*) Include i crediti verso imprese controllate

(") Include i debiti verso imprese controllate

Le immobilizzazioni materiali e immateriali si riducono per effetto del maggior peso degli ammortamenti rispetto alle acquisizioni.

I crediti verso clienti, al netto di quelli verso la controllata Nucleco, sono principalmente aumentati per via del rendiconto 2010, presentato al Ministero dello Sviluppo Economico e in attesa di approvazione, delle attività relative al progetto Global Partnership.

La voce più significativa dei crediti verso clienti è rappresentata dal credito che la Società vanta nei confronti del Commissario del Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania e del Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti sempre della Regione Campania. Il Tribunale Ordinario di Napoli con sentenza del 7 luglio 2010 ha accolto le richieste avanzate da Sogin nel giudizio R.G. n. 39828/05 e ha condannato i predetti Commissari al pagamento di buona parte del credito, per l'esattezza 13,4 milioni € (andranno sommati gli interessi legali della mora al saldo), a fronte di un credito complessivo di 14,9 milioni €, a favore della Sogin. In data 5 marzo 2011, avverso la predetta sentenza, è stato notificato, presso alla Sogin, l'atto di Appello dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli.

Si fa presente che a fronte di tale credito, sussiste un debito verso Cesi SpA di 7,4 milioni €, che per espressa pattuizione contrattuale verrà regolato dopo che Sogin avrà incassato il suo credito.

E' strutturalmente in crescita il credito IVA verso l'erario a motivo del fatto che i proventi derivanti dalla componente A2 della tariffa elettrica, non avendo natura di corrispettivo, sono percepiti da Sogin al netto di questa imposta, e che il rimborso IVA avviene con tempi più che annuali.

Le altre attività (Crediti verso altri) aumentano per anticipi versati a fornitori/prestatori di servizi (principalmente Ansaldo, Enea e Areva)

Nel corso dell'anno, la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico ha erogato 185 milioni € con i quali è stato coperto il fabbisogno corrente della cassa della

commessa nucleare. A motivo di ciò le variazioni di liquidità non sono particolarmente rilevanti.

Il debito nei confronti del Ministero per lo Sviluppo Economico, per la gestione dei Fondi Global Partnership, registra un incremento quale differenza tra l'utilizzo dei fondi messi a disposizione dallo stesso Ministero per lo svolgimento delle attività di questo progetto, al netto degli interessi maturati, e gli ulteriori finanziamenti erogati nel 2010 per 43,9 milioni.

Il valore degli acconti nucleari registra una diminuzione netta, quale differenza tra i fondi ricevuti nell'anno e gli utilizzi autorizzati a consuntivo dall'Autorità con Delibera ARG/elt 63/2011, al netto degli interessi maturati sul capitale investito nella commessa nucleare e degli altri ricavi e proventi utilizzati per la copertura dei costi di questa commessa.

Il TFR si riduce per effetto delle cessazioni dal servizio di personale dipendente e in conseguenza della nuova disciplina previdenziale per la quale, a partire dall'esercizio 2007, il TFR maturato confluisce nei fondi pensione.

Il fondo per rischi ed oneri si incrementa principalmente in relazione all'accantonamento effettuato in via prudenziale degli oneri correlati con gli emolumenti da corrispondere al Commissario e ai due vice Commissari di Governo e dai probabili oneri derivanti dal cambio di sede.

Il capitale azionario è interamente posseduto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere né direttamente né indirettamente operazioni su azioni proprie.

In tema di possibili contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria si segnala che:

- in merito al Processo Verbale di Costatazione (PVC) dell'Agenzia delle dogane del 7 maggio 2008 che ha riguardato l'anno d'imposta 2006 (a fronte del rimborso dell'istanza presentata nel 2007), l'Agenzia delle Entrate ha

predisposto la sospensione della somma di circa 304 mila euro a copertura dell'atto di contestazione n. TJBCO0800041 inviatoci in data 07/09/2010 per presunte irregolarità circa la registrazione di fatture intracomunitarie. In data 08/10/2010 la Sogin ha presentato le relative deduzioni difensive in quanto, tra le altre cose, non vi era alcuna corrispondenza tra il danno causato all'Erario (nessuno, in termini economico-finanziari) e le sanzioni irrogateci. Tale assunto deriva dalla considerazione che nel caso di specie si tratta di operazioni prive di rilievo nella determinazione del tributo dovuto per effetto della neutralità derivante dalla doppia annotazione nei registri IVA. L'Agenzia non ha ancora provveduto a rispondere. Contro il provvedimento di sospensione della quota relativa all'istanza di rimborso IVA presentata nel 2007 di cui sopra, la Sogin ha opposto ricorso in data 03/02/2011 anche in ragione del fatto che ancora non è pervenuta, da parte dell'Agenzia delle Entrate, alcuna formale irrogazione di sanzioni.

- con riferimento invece al provvedimento prot. n. 2009/125625 del 6/11/2009 di riesame della liquidazione automatizzata della dichiarazione IVA per l'anno d'imposta 2006, si segnala che esso riguarda la contestazione dell'impropria compensazione del credito rinveniente dalla dichiarazione IVA per l'anno d'imposta 2005, avvenuto in data 16/01/2006. A parere dell'Ufficio il credito emergente dalle liquidazioni precedenti al primo anno di adesione alla liquidazione IVA di gruppo non può essere compensato, in compensazione F24, né dalla controllante né dalle controllate, ma deve essere trasferito interamente al gruppo. Pertanto, in funzione di tale assunzione, viene disposto il totale trasferimento del credito dell'anno 2005 alla procedura dell'IVA di gruppo e quindi la formazione di un debito (di pari importo) per la società controllante e di un maggior credito (di pari importo) per il gruppo. Di conseguenza la formazione di tale debito ha comportato l'emissione di una comunicazione di irregolarità con l'evidenziazione di un minore credito da versare per 516.459 euro, di sanzioni per 154.938 euro e di interessi per 46.110 euro. Le contestazioni mosse dall'Amministrazione non sono

condivisibili. Infatti appare legittimo sostenere che il credito IVA maturato in capo alla società controllata al 31 dicembre si consolidi a tale data e possa essere utilizzato in compensazione "esterna" dal primo giorno successivo alla chiusura del periodo di imposta. In data 10 maggio 2010 è stata notificata a Sogin la cartella esattoriale numero 097 2010 01103833 86, relativa al provvedimento di cui sopra. E' stato presentato, il 7 luglio 2010, il ricorso presso l'Agenzia delle Entrate di Roma e depositato presso la commissione tributaria provinciale di Roma il 26 luglio 2010. Si precisa che l'importo iscritto a ruolo di € 750.876 (al netto degli ulteriori interessi e dei compensi di riscossione per circa 40 mila euro) è stato già trattenuto dall'Agenzia delle entrate in sede di liquidazione, nel primo trimestre 2010, del credito IVA 2005 (istanza del 2006).

Il rendiconto finanziario

I flussi finanziari generati nel 2010 sono rappresentati nei rendiconti che seguono e sono messi a confronto con quelli dell'anno precedente.

La prima tabella evidenzia i flussi di cassa con riferimento ai diversi destinatari raggruppati in classi omogenee.

La seconda evidenzia i movimenti finanziari in relazione alle poste del conto economico ed alle variazioni di quelle dello stato patrimoniale.

Rendiconto dei flussi di cassa per classi di destinatari

(migliaia di Euro)	2010	2009
TOTALE DISPONIBILITA' INIZIALE AL 1° GENNAIO	138.658	142.372
LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO		
Entrate		
Cassa Conguaglio Settore Elettrico	185.000	200.000
Conto deposito Global Partnership	43.881	33.469
Istituti bancari e finanziari	2.539	2.796
Clienti	4.164	4.030
Altre:	6.213	37.581
<i>erario (imposte e tributi)</i>	6.150	36.352
<i>istituti assicurativi</i>	7	6
<i>dividendi Nucleco</i>	0	900
<i>personale (entrate diverse)</i>	8	234
<i>terzi diversi</i>	48	89
Totale entrate	241.797	277.876
Uscite		
Personale	62.389	63.700
<i>Stipendi e salari, TFR</i>	29.794	31.257
<i>istituti previdenziali</i>	13.358	15.905
<i>ritenute Irpef</i>	14.116	12.045
<i>associazione dipendenti</i>	3.676	3.810
<i>uscite diverse</i>	1.445	683
Fornitori	142.369	170.115
Altre	32.679	47.775
<i>erario (imposte e tributi)</i>	5.710	9.152
<i>istituti assicurativi</i>	510	732
<i>istituti bancari e finanziari</i>	128	124
<i>fornitori Global Partnership</i>	24.728	34.365
<i>terzi diversi</i>	1.603	3.402
Totale uscite	237.437	281.590
TOTALE LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO	4.360	-3.714
TOTALE DISPONIBILITA' FINALE AL 31 DICEMBRE	143.018	138.658

Rendiconto per poste di bilancio		
<i>(migliaia di Euro)</i>	2010	2009
DISPONIBILITA' INIZIALI AL 1° GENNAIO		
Cassa	8	10
Banche – Rapporti di conto corrente	96.057	79303
Banche – Depositi a breve termine	0	30.000
Impieghi finanziari a breve termine	42.593	33.059
TOTALE DISPONIBILITA' INIZIALI	138.658	142.372
LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO		
Autofinanziamento		
Utile netto dell'esercizio	2.387	6769
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.161	4.376
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.557	2.457
Variazione netta dei fondi per rischi ed oneri	2.646	272
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	-939	-2.125
Totale autofinanziamento	10.812	11.749
Liquidità generata dalla gestione operativa		
Investimenti in immobilizzazioni materiali netti	-3.016	-286
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-1.438	-1869
Variazione netta del circolante	6.009	6.031
Totale liquidità generata dalla gestione operativa	1.555	3.876
Variazione acconti per attività nucleari	-7.865	-19.348
Fabbisogno finanziario del periodo	4.502	-3.723
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	-142	9
TOTALE LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO	4.360	-3.714
DISPONIBILITA' FINALI		
Cassa	15	8
Banche – Rapporti di conto corrente	98.961	96.057
Banche – Depositi a breve termine	-	0
Impieghi finanziari a breve termine	44.042	42.593
TOTALE DISPONIBILITA' FINALI	143.018	138.658

La liquidità nel suo complesso è rimasta sostanzialmente inalterata a motivo delle minori erogazioni effettuate dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico nel corso del 2010, rispetto al 2009, e delle ulteriori somme erogate dal

Ministero dello sviluppo economico per la gestione del progetto Global Partnership di cui all'Accordo di cooperazione internazionale ratificato con la L. 160/05.

Si ricorda che la voce incassi da erario nel 2009 era elevata per via del rimborso, da parte dell'erario francese, dell'IVA pagata nell'esercizio 2008 ai fornitori francesi in relazione a servizi di gestione del combustibile nucleare (circa 36 milioni).

La variazione in diminuzione del flusso dei fornitori è principalmente attribuibile al completamento dei trasporti del combustibile di Caorso verso la Francia (riprocessamento del combustibile nucleare).

Le uscite verso erario diminuiscono in relazione al minor utile conseguito rispetto all'anno precedente.

Nell'ambito della Global Partnership la variazione dei pagamenti a fornitori di beni e servizi è principalmente dovuta all'andamento delle attività.

RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI

Nelle pagine seguenti sono riportate le tavole di analisi dei risultati reddituali consolidati, della struttura patrimoniale consolidata e del rendiconto finanziario consolidato, con i relativi commenti.

Gestione economica consolidata**TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI**

(in migliaia di Euro)

	2010	2009	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	198.066	226.672	(28.606)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	168	(11)	179
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	237	-	237
Altri ricavi e proventi	8.840	10.173	(1.333)
Valore della produzione "tipica"	207.311	236.834	(29.523)
Consumi di materie e servizi esterni	(123.457)	(144.177)	20.720
Valore aggiunto	83.854	92.657	(8.803)
Costo del lavoro	(66.510)	(69.377)	2.867
Margine operativo lordo	17.344	23.280	(5.936)
Ammortamenti	(7.466)	(7.656)	190
Altri oneri di gestione	(1.757)	(2.289)	532
Altri accantonamenti	(397)	(330)	(67)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(3.146)	(1.326)	(1.820)
Risultato operativo	4.578	11.679	(7.101)
Proventi ed oneri finanziari	2.816	2.387	429
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	7.394	14.066	(6.672)
Proventi ed oneri straordinari	(5)	358	(363)
Risultato prima delle imposte	7.389	14.424	(7.035)
Imposte sul reddito	(5.100)	(7.232)	2.132
Utile / (perdita) del periodo	2.290	7.192	(4.902)
di cui:			
Quota Capogruppo	2.189	6.641	(4.452)
Quota Terzi	101	551	(450)

Il risultato conseguito nell'esercizio ha evidenziato un utile dopo le imposte di 2.290 migliaia di euro, attribuibile per 2.189 migliaia di euro alla Capogruppo e per 101 migliaia di euro ai Terzi.

Il valore della produzione, pari a 207.311 migliaia di euro, contro 236.834 migliaia di euro dell'esercizio precedente, si ripartisce essenzialmente nelle componenti indicate di seguito:

- ricavi nucleari per 193.162 migliaia di euro, relativi all'attività di decommissioning;
- ricavi per altre attività (inclusa variazione rimanenze e incremento immob. per lavori interni) per 14.149 migliaia di euro.

I consumi di materie e servizi esterni si sono attestati su un valore di 123.457 migliaia di euro (144.177 migliaia di euro nel 2009). In maggior dettaglio, il consumo di materiali, incluse le variazioni delle rimanenze, è stato pari a 12.861 migliaia di euro, i costi per servizi pari a 104.624 e i costi per godimento di beni di terzi pari a 5.972 migliaia di euro.

In conseguenza di quanto sopra evidenziato il valore aggiunto presenta un importo di 83.854 migliaia di euro (92.657 migliaia di euro nel 2009).

Il costo del lavoro, pari a 66.510 migliaia di euro, si riferisce al personale in forza al Gruppo, che al 31 dicembre 2010 è risultato pari a 820 unità.

Per effetto delle suddette componenti il margine operativo lordo è risultato pari a 17.344 migliaia di euro (23.280 migliaia di euro nel 2009).

Gli ammortamenti sono risultati pari a 7.466 migliaia di euro (7.656 migliaia di euro nel 2009), suddivisi tra ammortamenti per immobilizzazioni immateriali, 2.646 migliaia di euro, di cui 78 migliaia di euro relativi all'ammortamento della differenza da consolidamento, e ammortamento delle immobilizzazioni materiali, 4.820 migliaia di euro.

Gli accantonamenti per rischi e svalutazioni, per 3.543 migliaia di euro (1.656 migliaia di euro al 31 dicembre 2009); si riferiscono principalmente all'adeguamento della Capogruppo del fondo vertenze e contenzioso (1.125 euro migliaia) e all'accantonamento al fondo oneri futuri (2.000 euro migliaia) e, relativamente alla controllata Nucleco, accantonamenti per la stima dei costi

futuri da sostenere per le fasi di lavorazione relative al trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi ritirati (397 migliaia di euro) e all'accantonamento al fondo svalutazione crediti (34 euro migliaia).

Gli altri oneri di gestione ammontano a 1.757 migliaia di euro (2.289 migliaia di euro nel 2009).

Il risultato operativo, per quanto detto in precedenza, presenta un valore positivo per 4.578 migliaia di euro (11.679 migliaia di euro nel 2009).

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è positivo per 2.816 migliaia di euro (2.387 migliaia di euro nel 2009) ed è essenzialmente riferito ai proventi maturati dalla Capogruppo sulle proprie disponibilità finanziarie.

Per effetto di quanto descritto, il risultato prima delle imposte è positivo per 7.389 migliaia di euro (14.424 migliaia di euro nel 2009).

Le imposte sul reddito del periodo sono pari a 5.100 migliaia di euro (7.232 migliaia di euro nel 2009).

Struttura patrimoniale consolidata**TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA**

(in migliaia di Euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	11.140	12.324	(1.184)
Immobilizzazioni materiali	25.657	27.262	(1.605)
Immobilizzazioni finanziarie	847	705	142
	37.644	40.291	(2.647)
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze	2.234	1.841	393
Crediti	132.087	118.210	13.877
Altre attività	267	308	(41)
Debiti commerciali	-50.704	-50.665	(39)
Acconti	-131.625	-137.896	6.271
Fondi per rischi ed oneri	-7.447	-4.757	(2.690)
Altre passività	-75.077	-56.926	(18.151)
	(130.265)	(129.885)	(380)
C. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A + B)	(92.621)	(89.594)	(3.027)
D. FONDO TFR	13.911	15.174	(1.263)
CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio ed il TFR (C - D)	(106.532)	(104.768)	(1.764)
coperto da:			
E. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	15.100	15.100	0
Riserve e utili a nuovo	18.083	11.453	6.630
Utile / (perdita) dell'esercizio	2.189	6.641	(4.452)
Patrimonio netto di terzi	1.648	1.712	(64)
	37.019	34.906	2.114
F. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO/LUNGO TERMINE (CREDITI FINANZIARI NETTI)	0	0	0
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
Impieghi Finanziari a breve	(44.042)	(42.594)	(1.448)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(99.509)	(97.080)	(2.429)
	(143.551)	(139.674)	(3.877)
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (positivo) (F + G)	(143.551)	(139.674)	(3.877)
TOTALE c.s. (E + G)	(106.532)	(104.768)	(1.764)

Il capitale investito, dedotte le passività di esercizio e il trattamento di fine rapporto per il lavoro subordinato, presenta un valore negativo di 106.532 migliaia di euro e risulta aumentato rispetto al 31 dicembre 2009 di 1.764 migliaia di euro.

Le immobilizzazioni risultano pari a 37.644 migliaia di euro (40.291 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), con un decremento netto di 2.647 migliaia di euro. Si rinvia per i dettagli agli allegati 2 e 3 del bilancio consolidato.

Il capitale di esercizio presenta un'eccedenza delle passività sulle attività pari a 130.265 migliaia di euro, con un incremento di 380 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009, come risultante dalla sommatoria delle seguenti componenti maggiormente rilevanti:

- rimanenze di fine periodo, pari a complessive 2.234 migliaia di euro (1.841 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio;
- crediti per 132.087 migliaia di euro (118.210 migliaia di euro al 31 dicembre 2009);
- altre attività per 267 migliaia di euro (308 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), rappresentate principalmente dagli interessi attivi maturati su operazioni di impiego delle disponibilità finanziarie;
- debiti commerciali per 50.704 migliaia di euro (50.665 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) a fronte degli acquisti di beni e servizi;
- acconti per 131.625 migliaia di euro (137.896 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), il cui decremento è principalmente riferito ai fondi erogati dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico su disposizione dell'Autorità;
- fondi per rischi e oneri per 7.447 migliaia di euro (4.757 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), con un incremento di 2.690 migliaia di euro riconducibile essenzialmente all'accantonamento al fondo vertenze e contenzioso e al fondo oneri futuri;

- altre passività per 75.077 migliaia di euro (56.926 migliaia di euro al 31 dicembre 2009); l'aumento di 18.151 migliaia di euro è imputabile principalmente alla Capogruppo relativamente al debito verso Ministero dello sviluppo economico, correlato al finanziamento erogato nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il nostro Governo e quello della Federazione Russa, di cui alla L. 160/2005 e alla riduzione dei debiti tributari a seguito dei maggiori acconti versati nel 2010.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari a 13.911 migliaia di euro (15.174 migliaia di euro nel 2009), nel corso del 2010 ha evidenziato un decremento netto di 1.263 migliaia di euro. Il Fondo accoglie gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti ai sensi di legge, e al netto delle quote destinate al Fondo Pensione Dirigenti (Fondenel), al Fondo Pensioni Dipendenti (Fopen) e di quelle versate all'INPS per effetto della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, attribuibile essenzialmente agli accantonamenti per le competenze maturate nel periodo (3.138 migliaia di euro), al netto degli utilizzi connessi alle anticipazioni erogate e alle risoluzioni avvenute nel periodo (4.401 migliaia di euro).

Il capitale proprio, pari 37.019 migliaia di euro (34.906 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), risulta composto dalla quota di competenza del Gruppo per 35.371 migliaia di euro e dalla quota delle minoranze per 1.648 migliaia di euro.

Le disponibilità monetarie nette risultano pari a 143.551 migliaia di euro (139.674 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), con un incremento di 3.877 migliaia di euro.

Gestione finanziaria consolidata

Nell'esercizio 2010 il flusso monetario ha generato un risultato positivo pari a 3.877 migliaia di euro così di seguito dettagliato:

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

	2010	2009
A. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (1) (indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	139.674	144.035
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile del periodo	2.290	7.192
Ammortamenti	7.466	7.656
Variazione capitale di esercizio e diverse	380	(13.891)
Variazione netta del TFR	(1.263)	(2.025)
	8.872	(1.069)
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Immateriali	(1.462)	(1.886)
Materiali	(3.215)	(816)
Finanziarie	(144)	9
	(4.821)	(2.693)
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	0	0
Aumenti di Capitale con conferimenti in denaro	0	0
Contributi in conto capitale	0	0
Rimborsi di finanziamenti	0	0
Rimborsi di capitale proprio	0	0
	0	0
E. DISTRIBUZIONE UTILI	0	0
F. ALTRE CAUSE (incasso dividendi terzi)	(175)	(600)
G. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B + C + D + E + F)	3.877	(4.361)
H. DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (A + G) (1)	143.551	139.674

(1) compresi i titoli del circolante